

BANDO DI GARA
“PUBBLICO INCANTO”
PER L’ATTUAZIONE DELLA CONCESSIONE, DEL
SERVIZIO PUBBLICO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS
NATURALE NEI COMUNI DI **CAPACCIO ED**
ALBANELLA
- BACINO CAMPANIA 55 -

Ottobre 2004

**BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE, PER LA
REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL
GAS NATURALE NEI COMUNI DI CAPACCIO ED ALBANELLA – BACINO
CAMPANIA 55 – PUBBLICO INCANTO (D.Lgs. 158/98 e ss.mm.ii.) –
INTEGRATO E RETTIFICATO**

1. Stazione appaltante – Ente Concedente

Il Comune di Capaccio (SA), Via Vittorio Emanuele n. 1, CAP 84047, Tel. 0828/812111, Fax 0828/812239, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 30.07.2002, della deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 29.08.2002 e della Determinazione LL.PP. n. 276 del 10.09.2002 di approvazione degli atti di gara per licitazione privata, atti esecutivi ai sensi di legge, in nome e per conto proprio e del Comune di Albanella, in virtù del mandato conferitogli con specifica deliberazione di G.C. n. 97 del 22.08.2002 (del comune di Albanella), in prosecuzione della Determinazione LL.PP. n. 438 del 23.12.2002 ed in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 25.02.2003 nonché della deliberazione di G.C. n. 290 del 04/08/2004 del Comune di Capaccio e della deliberazione di G.C. n. 87 del 04/08/2004 del Comune di Albanella e della Determinazione LL.PP. Capaccio n. 411 del 04/08/2004 (n. 1430/04 reg. gen.) successivamente integrata e rettificata con proroga dei termini con la n. 479 del 07/10/2004, di approvazione degli atti di gara per **pubblico incanto**, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 158/95 e ss.mm.ii., atti esecutivi ai sensi di legge, intende procedere ad una gara pubblica per l’affidamento della concessione per la costruzione degli impianti e per la gestione del servizio di distribuzione del gas metano nei territori dei comuni di Capaccio ed Albanella senza onere alcuno per detti Comuni.

**2. Oggetto della procedura di aggiudicazione della gara e forma di contratto.
Natura ed entità dei lavori. Finalità dell’opera**

Affidamento a terzi, a mezzo di pubblico incanto (procedura aperta), della costruzione dei lavori necessari per il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale (Art. 14 del D.Lgs. n. 164/00) canalizzato per usi domestici, artigianali, industriali, commerciali e simili, nel territorio comunale di Capaccio (SA) ed Albanella (SA) – Bacino Campania 55 -, secondo le modalità dello **schema del contratto di servizio** (Art. 14 del D.Lgs. n. 164/00 e Delibera AEEG n. 55/04).

Formano oggetto della gara la progettazione, definitiva ed esecutiva, e la realizzazione delle opere e degli impianti di distribuzione del gas naturale strumentali all’espletamento del servizio, che saranno effettuate a cura e spese del distributore senza alcun onere o contributo da parte dell’ente Concedente (Comuni di Capaccio ed Albanella) nonché la relativa gestione.

Alla scadenza del periodo di affidamento del servizio, per un periodo non superiore a 12 anni, le infrastrutture di rete e gli impianti rimarranno di proprietà dell’Ente Concedente (Comuni di Capaccio e Albanella relativamente ai propri territori), secondo le modalità e i criteri stabiliti nello **schema del contratto di servizio** (Art. 14 del D.Lgs. n. 164/00 e Delibera AEEG n. 55/04) e secondo la normativa vigente.

Le prestazioni da effettuare da parte del concessionario consistono nella progettazione, nella costruzione degli impianti nonché nella gestione degli stessi per il periodo di cui in fase di offerta in sede di gara e più precisamente nella:

a) redazione del progetto, definitivo ed esecutivo, dell'impianto di distribuzione per ogni singolo progetto preliminare fornito dalla Stazione Appaltante. L'intervento che interesserà la città antica di Capaccio (Paestum ed area soggetta alla **L. n. 220/57**) dovrà formare oggetto di autonoma e specifica progettazione in funzione del rispetto e della tutela delle testimonianze antiche e costituente parte integrante dell'offerta;

b) costruzione dell'impianto di distribuzione del gas relativo ai Comuni concedenti che più in generale prevederà:

? unica cabina di decompressione e misura del gas metano (opere murarie ed apparecchiature) da ubicare secondo il punto di consegna della società di fornitura del gas metano (verbale sottoscritto in data 26.09.2002 con la SNAM RETE GAS);

? condotta di trasporto in MPB/MPA (feeder);

? condotte di distribuzione principale e secondaria (MPB/MPA o BP);

? derivazioni di utenza dalla rete di distribuzione ai misuratori;

? misuratori presso le singole utenze;

? impianto di protezione catodica, ove il tipo di impianto proposto ne comporti la necessità.

c) gestione dell'impianto di distribuzione del gas metano secondo le condizioni stabilite nello **schema del contratto di servizio** (Art. 14 del D.Lgs. n. 164/00 e Delibera AEEG n. 55/04) e seconda l'offerta formulata oggetto della concessione e per la durata di cui all'offerta in sede di gara.

2.1. – Tipo di affidamento

I lavori di cui al progetto definitivo ed esecutivo devono essere eseguiti tutti e nei tempi indicati dall'offerente in sede di gara. In ogni caso, fermo restando il periodo complessivo indicato in sede di gara per la realizzazione delle rete offerta, l'esecuzione dei lavori può avvenire anche per lotti funzionali ed autonomi.

Documenti complementari alla gara sono:

progetto preliminare di cui alla deliberazione di C.C. n. 114/98 e grafici integrativi di cui alle deliberazioni di G.C. n. 290 del 04/08/2004 del Comune di Capaccio e deliberazione di G.C. n. 87 del 04/08/2004 del Comune di Albanella;

schema del contratto di servizio (Allegato A della Delibera AEEG n. 55/04);

Capitolato;

Disciplinare.

2.2. – Dati significativi dell'affidamento a farsi desunti dal progetto preliminare posto a base di gara

Condotte principali e rete di distribuzione: circa **112 Km** compreso la condotta di avvicinamento dal punto di consegna della società di fornitura del gas naturale;

Valore presunto del lavoro, importo a base di gara lavori, € 12.750.000,00 di cui € 225.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Valore complessivo investimento: € 15.425.000,00;

Cabina di prelievo n. 1 per complessivi 10.000 m³/h;

Gestione degli impianti da realizzare: concessionario;

Distribuzione del gas metano secondo lo sviluppo dell'utenza: come da progetto preliminare del concedente eventualmente modificato dal concessionario in fase di offerta;

Volume annuo presunto di gas naturale da distribuire: m³ 10.000.000.

L'affidamento trova la sua regolamentazione nel D.Lgs. 158/1995 e ss.mm.ii. e nel D.Lgs. 164/2000.

2.3. – Descrizione dell'offerta

Il concorrente, dopo **aver compiuto** un sopralluogo tecnico sul territorio comunale di Capaccio ed Albanella ed aver visionato accuratamente il progetto preliminare e grafici integrativi, da ritirare secondo quanto previsto al successivo **punto 7** del Bando, elaborato dall'Ente Concedente, composto dalla Tavola n. 1 "Relazione tecnica e quadro economico", "Corografia Generale scala 1:25.000", Tavola n. 2° "Planimetria del Territorio di Capaccio (Zona Nord)", Tavola n. 2B "Planimetria del Territorio di Capaccio (Zona Sud)", Tavola n. 3 "Planimetria del Territorio di Albanella", "Elenco Prezzi", nonché dalle tavole integrative: Tav. n. 01, Tav. n. 02, Tav. n. 03, Tav. n. 04 e Tav. n. 05, e posto a base di gara dovrà elaborare la propria **offerta**, di cui ai successivi punti **14 e 15** del Bando, eventualmente corredata da un proprio progetto preliminare, comprensivo di tutti gli impianti necessari per la erogazione del servizio dell'intero territorio comunale di Capaccio ed Albanella, nel caso si ritenga opportuno apportare varianti che costituiscono innovazioni complementari e strumentali alle scelte progettuali dell'amministrazione, ivi compreso varianti al tracciato e alla tecnologia utilizzata, ma sempre nel rispetto delle linee essenziali e dell'impostazione di fondo del progetto preliminare e grafici integrativi posto a base di gara, al fine di migliorarne il rendimento ed allargandone l'area d'interesse, maggiore estensione, sul territorio comunale per l'Ente concedente. L'eventuale progetto preliminare da rendere, laddove si ritenga, nel formulare la propria offerta, di apportare varianti a quello posto a base di gara, dovrà essere conforme all'Art. 16, comma 3, della L. n. 109/94 e ss.mm.ii. e agli Artt. dal 18 al 24 del D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii..

Dell'avvenuto sopralluogo e della presa visione del progetto preliminare e grafici integrativi posto a base di gara sarà redatta apposita **attestazione** da parte del Responsabile del Servizio LL.PP., in duplice esemplare, di cui una resta al rappresentante del concorrente che dovrà essere allegata ai documenti di gara in fase di offerta.

Il distributore dovrà corrispondere a titolo di **canone concessorio** una percentuale, fissa ed invariabile, del proprio margine di distribuzione determinato dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, al netto delle imposte, in virtù dei quantitativi di gas distribuiti e comunque transitati sulla rete locale.

Sono inoltre a carico del distributore la richiesta e gli eventuali oneri ed incombenze per il rilascio dei permessi, autorizzazioni, nulla-osta, concessioni etc. da richiedere ad Enti sovracomunali, amministrazioni o privati per la realizzazione delle opere suddette tramite i comuni interessati.

3. Luogo di espletamento dei lavori e del servizio

Territorio comunale di Capaccio ed Albanella nonché, relativamente alla condotta di avvicinamento, di Eboli e Serre (tutti in Provincia di Salerno).

4. Soggetti interessati alla procedura di gara e normativa

Alla gara in oggetto, ai sensi dell'art. 14, comma 5°, del D.Lgs. n. 164/00, possono presentare domanda di partecipazione, senza limitazioni territoriali, società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e società cooperative a responsabilità limitata, sulla base dei requisiti oggettivi, proporzionati e non discriminatori, con la sola esclusione delle società, delle loro controllate, controllanti e controllate da una medesima controllante, che, in Italia e o in altri Paesi dell'Unione Europea, gestiscono di fatto, o per disposizione di legge, di atto amministrativo o per contratto, servizi pubblici locali in virtù di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica salvo quanto disposto dall'art. 15, comma 10, del medesimo D.Lgs. n. 164/2000. Alle gare sono ammessi inoltre i gruppi europei di interesse economico (GEIE).

Sono ammessi a presentare **offerte** anche le “riunioni di concorrenti” di cui all'art. 23 del D. Lgs. 158/95 e ss.mm.ii. nonché in riferimento all'art. 93 e seguenti del D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii. dei soggetti sopra detti con le prescrizioni ivi riportate. In caso di ATI si applica altresì l'art. 95 del D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti o dei consorzi nei quali la stessa figurasse partecipante. Non è consentita la contemporanea partecipazione di Imprese collegate e/o controllate, e/o imprese aventi legali rappresentanti in comune e/o sedi in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. E' vietato l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

Sono ammesse a presentare offerta tutti i soggetti di cui sopra in possesso delle condizioni e requisiti minimi di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzative di partecipazione di cui al successivo punto **10** del Bando.

E' vietata, tra soggetti concorrenti distinti, la partecipazione alla procedura di imprese aventi identità totale o parziale delle persone che in esse ricoprono i ruoli di rappresentanza legale e direzione tecnica, nonché di imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c.

E' inoltre vietata, tra soggetti concorrenti distinti, la partecipazione di consorzi ed imprese o cooperative ad essi aderenti, nonché di associazioni temporanee di imprese e di imprese cooperative e consorzi ad esse partecipanti. Tutti i consorzi, a pena di esclusione, saranno tenuti a dichiarare il nome del consorziato nel cui favore intendono prendere parte alla gara. In sede di esecuzione del contratto di servizio, ed ove aggiudicatario sia un Consorzio, non potrà essere cambiato l'affidatario.

Normativa di riferimento – D.Lgs. n. 158/1995 e succ. mod. e int.: Legge 14 novembre 1995 n. 481. L. n. 109/94 e ss.mm.ii. D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii. D.Lgs. n. 164/00. Delibere dell'Autorità dell'energia elettrica ed il gas (AEEG) in particolare la n. 42/99

n. 47/2000, 236/2000, 237/2000, 229/2001, 311/2001, 40/2004, 55/2004, 138/2004 etc. nonché di futura emanazione.

Non sono ammesse offerte parziali o limitate rispetto a quanto richiesto dall'Amministrazione nei documenti relativi alla presente procedura. Non sono inoltre ammesse offerte condizionate.

5. Durata Concessione e termini per l'avvio e l'ultimazione dei lavori

La concessione avrà durata non superiore ad anni **12** a far data dalla messa in gas degli impianti, che dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto in contraddittorio fra le parti.

Il termine massimo per l'inizio dei lavori di realizzazione delle opere strumentali all'espletamento del servizio di distribuzione, che deve risultare da apposito verbale, è previsto in **giorni 60** (2 mesi) decorrenti dalla data di approvazione del progetto **esecutivo** da parte della stazione appaltante previa acquisizione, anche per lotti autonomi e funzionali, di tutti i permessi, autorizzazioni, nulla-osta, pareri etc. necessari come per legge, il cui iter acquisitivo dovrà iniziare entro **10 giorni** dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio con apposita comunicazione all'ente concedente. Per ogni giorno di ritardo per l'inizio dei lavori, derivante dall'offerta presentata in fase di gara rispetto alla data di approvazione del progetto esecutivo, si applicherà una penale pari allo **0,5%** dell'importo del progetto che risulta dall'offerta effettuata.

L'ultimazione di detti lavori dovrà avvenire nel termine massimo di **730 giorni** (2 anni) dall'inizio degli stessi, che dovrà risultare da apposito verbale, salvo casi di interruzione o ritardi dovuti a fatti non imputabili al distributore o ad esigenze dell'Ente concedente. Per ogni giorno di ritardo per l'ultimazione lavori si applicherà una penale pari all'**1%** dell'importo del progetto che risulta dall'offerta effettuata, con facoltà del concedente di rescissione della concessione ove il ritardo superi i 6 mesi.

L'Ente concedente, per la sua vocazione al turismo, può richiedere, **senza che a questo** il concessionario possa opporsi nè avanzare pretese o risarcimenti di sorta, delle sospensioni dei lavori, specie nelle aree costiere, nella stagione balneare o in particolari periodi dell'anno. La consegna dell'opera realizzata e quindi l'avvio all'esercizio può avvenire anche per parti allorquando collaudate singolarmente; fermo restando che i termini di avvio del periodo di durata della concessione sopra detta iniziano con l'ultima consegna.

I termini ivi indicati devono intendersi quali termini massimi e, pertanto, passibili di offerta migliorativa ed oggetto di valutazione al fine di individuare l'aggiudicatario, di conseguenza le penali sopra dette avranno decorrenza rispetto a quanto offerto per detti termini.

6. Varianti

I concorrenti possono apportare varianti migliorative, al progetto preliminare elaborato dalla stazione appaltante posto a base di gara, i cui dati principali sono riportati al precedente punto **2.2**, senza snaturare le zone da servire e sempre nel rispetto delle norme di legge, di regolamento nonché di sicurezza vigenti in materia di costruzioni di impianti di metanizzazione ed in osservanza a quanto detto al precedente punto **2.3**. Nel

caso si ritenga opportuno apportare varianti che costituiscono innovazioni complementari e strumentali alle scelte progettuali dell'amministrazione, ivi compreso varianti al tracciato e alla tecnologia utilizzata, ma sempre nel rispetto delle linee essenziali e dell'impostazione di fondo del progetto preliminare base, al fine di migliorarne il rendimento ed allargandone l'area d'interesse, maggiore estensione, sul territorio comunale per l'Ente concedente, si dovrà redigere un proprio progetto preliminare e dovrà essere conforme all'Art. 16, comma 3, della L. n. 109/94 e ss.mm.ii. e agli Artt. dal 18 al 24 del D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii. che sarà allegato all'offerta da presentare in sede di gara.

7. Documentazione tecnica

Ciascun concorrente, per presentare offerta, **dovrà** ritirare copia del Progetto Preliminare, e grafici integrativi, posto a base di gara e l'ulteriore documentazione tecnica disponibile, nonché CD rom con l'aerofotogrammetria del territorio Comunale di Capaccio e l'aerofotogrammetria del Comune di Albanella in formato cartaceo, presso il Comune di Capaccio, Ufficio LL.PP., previo versamento di **€ 200,00**, IVA compresa, sul c/c postale n. 12286845 intestato al Comune di Capaccio (SA) per spese di riproduzione con causale “**rilascio documenti di gara gas naturale**”. All'atto del ritiro di quanto richiesto il richiedente dovrà esibire la ricevuta del versamento sopra detto che deve essere altresì allegato, in copia, alla domanda stessa indirizzata al responsabile Responsabile del Servizio LL.PP.. Il rilascio di quanto richiesto avverrà entro i successivi 6 giorni lavorativi a cura del RuP.

8. Cauzioni e garanzie

All'atto della presentazione dell'offerta, i concorrenti dovranno presentare:

- a) una cauzione provvisoria di importo pari a € 250.000,00, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, avente validità per almeno **180** giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
- b) Dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, contenente l'impegno a prestare, in caso di aggiudicazione, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
- c) Nel caso di riproposizione di un nuovo progetto preliminare da parte del concorrente, laddove si ritenga di apportare delle varianti al progetto preliminare posto a base di gara, di cui al precedente punto **6** del Bando, il progettista firmatario del progetto preliminare deve essere munito oltre che del contratto anche di una dichiarazione di cui all'Art. 105, comma 4, del D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii. il cui onere economico è a carico del concessionario, pertanto il Concessionario, unitamente al progetto preliminare, deve trasmettere il suddetto contratto di progettazione e relativa dichiarazione.
- c-bis) Il progettista firmatario del progetto esecutivo, il cui onere economico è a carico

del concessionario, alla data di approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante, Comune di Capaccio, deve essere munito di apposita polizza assicurativa a norma dell'Art. 30, comma 5°, della L. n. 109/94 e ss.mm.ii. pertanto il Concessionario, unitamente al progetto esecutivo, deve trasmettere suddetta polizza a proprie spese in prosieguo e coerenza di quanto detto alla precedente lettera c).

d) Prima della stipula del **contratto di servizio**, il concessionario dovrà presentare una garanzia definitiva bancaria o assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, calcolata a norma dell'Art. 30, comma 2°, della L. n. 109/94 e ss.mm.ii.

Per i soggetti in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della Norma UNI EN ISO 9000, rilasciato da un Organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, ovvero sia stata rilasciata la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, le polizze sopra dette sono ridotte al 50%. Per tale riduzione è sufficiente esibire la relativa certificazione o produrre dichiarazione sostitutiva sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/00.

La fideiussione bancaria o assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, di cui ai punti a) e d) precedenti (provvisoria e definitiva), dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

e) Prima della stipula del **contratto di servizio**, il concessionario dovrà presentare una polizza assicurativa, a norma dell'Art. 30, comma 3°, della L. n. 109/94 e ss.mm.ii., del valore di € 10.000.000,00 per l'eventuale copertura di danni prodotti anche ai sottoservizi esistenti danneggiati per effetto della realizzazione del metanodotto cittadino: in tal senso il Responsabile unico del Procedimento può attingervi allorquando il Concessionario non provveda di per sé.

f) Prima della stipula del **contratto di servizio**, il distributore dovrà presentare, altresì, idonea polizza assicurativa, del valore di € 6.000.000,00 a copertura dei rischi nascenti dall'attività di distribuzione del gas metano nel Comune di Capaccio ed Albanella: in tal senso il Responsabile del Comune interessato può attingervi allorquando il Concessionario non provveda di per sé. Le polizze di cui alla lettera f) dovranno essere due distinte e saranno depositate una in ciascun Comune all'atto della stipula, separata, del contratto di servizio.

g) Prima della stipula del **contratto di servizio**, il Concessionario dovrà depositare al Comune di Capaccio, inoltre, idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari a € 2.500.000,00, con clausola di pagamento a semplice richiesta, quale garanzia degli oneri a proprio carico di cui al punto **21** del Bando: in tal senso il Responsabile unico del Procedimento (RuP) può attingervi allorquando il Concessionario non provveda di per sé. Degli oneri a proprio carico sopra detti di cui al punto **21** del Bando, il Concessionario garantirà con idonea garanzia a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari a € 2.500.000,00, con clausola di pagamento a semplice richiesta. La garanzia, avente validità dalla data di sottoscrizione

del **contratto di servizio** fino ad oltre anni due dalla data di collaudazione e comunque ad adempimenti espletati da parte del Concessionario di cui al punto **21** del Bando: tale fideiussione sarà estinta solo previa liberatoria scritta del Responsabile unico del Procedimento che attesti la regolarità delle prestazioni da parte del Concessionario. Tale clausola deve essere espressamente riportata nella fideiussione stessa a pena di **non sottoscrizione** del contratto di servizio e quindi decadenza dall'aggiudicazione stessa.

h) All'atto dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio, il concessionario dovrà presentare una polizza indennitaria decennale nonché una polizza per responsabilità a norma dell'Art. 30, comma 4°, della L. n. 109/94 e ss.mm.ii. in quanto l'ammontare dell'importo dei lavori supera l'importo di cui al D.M. LL.PP. 1° Dicembre 2000 (controvalore in euro di 10 milioni di Dsp).

9. Finanziamenti

Il finanziamento delle opere ed oneri connessi, per la Concessione relativa alla **REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NEI COMUNI DI CAPACCIO ED ALBANELLA – BACINO CAMPANIA 55** – nel territorio comunale di Capaccio ed Albanella, è a totale ed esclusivo carico del Distributore/Concessionario. E' fatta salva la facoltà per il Distributore di accedere ai finanziamenti pubblici di cui alla Legge Bersani o di qualsivoglia altra natura in quanto tale Bacino Campania 55 è inserito nell'elenco competente presso il Ministero dell'Industria in attesa di finanziamento.

Il solo compenso spettante al Distributore/Concessionario per la costruzione dell'impianto e per l'espletamento del servizio suddetto nel periodo di affidamento è rappresentato dai proventi della gestione del servizio del medesimo.

In conformità al disposto dell'art. 14, comma 8, del D.Lgs. n. 164/2000, al termine della concessione, sulla scorta del **Piano degli investimenti o economico finanziario** presentato dal soggetto aggiudicatario per la partecipazione alla presente procedura di gara, il nuovo distributore subentrante sarà tenuto a succedere nelle garanzie e nelle obbligazioni relative ai contratti di finanziamento eventualmente in essere o ad estinguere queste ultime e a corrispondere al distributore uscente una somma pari all'eventuale valore residuo degli ammortamenti di detti investimenti risultanti dal bilancio del gestore uscente e conformi ai sopra citati piani degli investimenti presentato nel corso della procedura cui si è dato avvio con questo bando, al netto di qualsiasi contributo a fondo perduto a qualunque titolo percepito, eventualmente rivalutata.

10. Capacità di concorrere alla gara – Prequalificazione

A – Unitamente alla domanda di partecipazione di cui al successivo punto **11** del Bando di gara i candidati dovranno produrre, **a pena di non ammissione alla gara**, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di documenti di identità del sottoscrittore o con firma autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod. integr. (ovvero secondo la legislazione dello Stato di residenza), di non trovarsi nelle condizioni di esclusione alla partecipazione alla gara attestante quanto indicato di seguito:

10.1 Esclusione dalla partecipazione alla gara

Fermo il disposto, per le imprese stabilite in Italia, del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, e successive modificazioni e integrazioni e indipendentemente da quanto previsto all'art. 3, ultimo comma, del regio decreto 18.11.1923 n. 2440 e dall'art. 68 del relativo regolamento di attuazione, approvato con regio decreto 23.05.1924 n. 827, sono esclusi dalla gara i concorrenti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b) nei cui confronti sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari, in capo agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dei direttori tecnici;
- c) che nell'esercizio della propria attività professionale hanno commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicataria;
- d) che non sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore di lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- e) che non sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- f) che si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste per partecipazione a gare;
- g) che si trovano in una delle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g) ed h) del D.P.R. n. 554/99 come modificato dal D.P.R. n. 412/00;
- h) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- i) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorchè non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto di lavori pubblici o concessioni.

B – Unitamente alla domanda di partecipazione i candidati dovranno produrre, **a pena di non ammissione alla gara**, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di documenti di identità del sottoscrittore o con firma autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod. integr. (ovvero secondo la legislazione dello Stato di residenza), di possedere i requisiti tecnici, economici e finanziari come di seguito richiesti unitamente alla documentazione probatoria richiesta:

10.2 Capacità economica e finanziaria

- a) referenze bancarie di almeno **due istituti** di credito, in buste sigillate, di cui

- almeno uno di interesse nazionale;
- b) fatturato globale d'impresa, realizzato nel triennio 2001-2002-2003, non inferiore a **€20.000.000,00**;
 - c) l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto di gara, realizzato nel triennio 2001-2002-2003, riferito a gestione tecnico-amministrativa per servizi di distribuzione di gas metano, non inferiore a **€15.000.000,00**;
 - d) investimenti nel settore dei servizi pubblici di distribuzione del gas canalizzato, nell'ultimo triennio, 2001-2002-2003, con mezzi propri, per l'importo di almeno **€750.000,00**;
 - e) di essere o di essere stato titolare, negli ultimi **10** anni, di almeno una concessione di servizio distribuzione gas metano, con attività continuativa di almeno tre anni, compresa ogni competenza tecnica-amministrativa, per impianti riferiti a Comuni per un numero di abitanti complessivamente non inferiore a **60.000** di cui almeno uno con un numero di abitanti non inferiore a **30.000**. Tale dichiarazione deve essere accompagnata da apposita attestazione dell'Ente committente da cui risulti, altresì, il regolare adempimento degli obblighi di gestione;
 - f) di possedere o di aver posseduto una gestione del pubblico servizio della distribuzione del gas metano per un periodo continuativo di almeno **6** anni. Tale dichiarazione deve essere accompagnata da apposita attestazione dell'Ente committente da cui risulti, altresì, il regolare adempimento degli obblighi di gestione;
 - g) volume di gas distribuito per attività di gestione, realizzato nel triennio 2001-2002-2003, non inferiore a **m³ 30.000.000**.

10.3 Capacità tecnica ed organizzativa

La dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti può essere fornita mediante:

- a) l'elenco di tutti i servizi prestati, con specificazione di quelli ancora in corso, di realizzazione e gestione impianti di metanizzazione cittadini, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi nonché l'atto amministrativo di affidamento ovvero la procedura perseguita; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse **sono provate** da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi da esibire in fase di gara; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è certificata da questi da esibire in fase di gara;
- b) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;
- c) i concorrenti devono indicare il nominativo degli eventuali direttori tecnici, facenti direttamente capo, o meno, quali impiegati, al concorrente;
- d) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, quali impiegati, al concorrente, e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

- e) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;
- f) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;
- g) il possesso della “**Carta del servizio gas**” redatta, con riferimento alla legge n. 481/1995 e ss.mm.ii.;
- h) il possesso della certificazione secondo la serie delle norme UNI EN ISO 9000 relativamente alla “**Erogazione di servizi per la distribuzione del gas propano liquido e/o metano a mezzo di reti**”;
- i) Livello di qualità del Servizio minimo pari o superiore a quanto previsto dalla Delibera dell'autorità per l'energia elettrica e il gas n. 47/2000 e ss.mm.ii.;
- j) Livello di sicurezza del Servizio minimo pari a quanto previsto dalla Delibera dell'autorità per l'energia elettrica e il gas n. 236/2000 e ss.mm.ii.;
- k) Di adottare criteri, per la determinazione delle tariffe per l'attività di distribuzione e relativi aggiornamenti, come dettato dalla Delibera dell'autorità per l'energia elettrica e il gas n. 237/2000 e ss.mm.ii.;
- l) Il possesso, nel caso in cui il concessionario dichiara nell'istanza di partecipazione che intende eseguire direttamente parte o tutte le opere oggetto di concessione, di adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità in:
 1. Categoria prevalente: Gasdotto – Cat. **OG6** [Importo lavori a base di gara € 12.750.000,00] classifica **VII** o come per legge nel caso di ATI;
- m) (nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonchè possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara. L'Amministrazione aggiudicatrice riconosce i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri; essa ammette, parimenti, altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità qualora il concorrente non abbia accesso a tali certificati o non possa ottenerli nei termini richiesti.

10.4 Altri requisiti per la partecipazione alla gara

- a) per tutti i candidati: di non aderire ad alcun consorzio ovvero l'indicazione del o dei consorzi al quale aderisce;
soltanto per i consorzi: l'indicazione completa degli aderenti in favore dei quali intendono prendere parte alla gara;
- b) (per le imprese che occupano non più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.1999) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di documenti di identità del sottoscrittore o con firma autenticata ai sensi della Legge n.

15/68, succ. mod. integr. (ovvero secondo la legislazione dello Stato di residenza), attestante la condizione di non assoggettabilità dell'impresa agli obblighi di cui alla legge n. 68 del 1999;

c) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000) certificazione di cui all'art. 17 L. n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alla norma della stessa L. 681/1999 o dichiarazione come per legge.

11. Termini per la presentazione delle domande e delle offerte di gara. Proroga

I soggetti muniti dei requisiti del presente Bando che intendono partecipare alla gara possono inviare la relativa domanda di partecipazione unitamente alla propria offerta e ai documenti più oltre indicati, redatta in lingua italiana, a pena di esclusione, entro **giorni 52 (cinquantadue)** decorrenti dalla data di spedizione del Bando per la relativa pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea**, incrementati di ulteriori **giorni 30 (trenta)** senza soluzione di continuità, corredata dalla documentazione richiesta, in un plico chiuso e sigillato con ceralacca, contenente:

a) Le domande, in carta legale o resa legale, redatte su carta intestata dal soggetto richiedente e sottoscritte dal legale rappresentante, unitamente alla propria offerta e ai documenti più oltre indicati, dovranno pervenire, a pena di tassativa esclusione, entro le ore **12.00** del giorno **08/11/2004** all'indirizzo sub c, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato. Il termine di presentazione su indicato è perentorio e non più prorogabile. Pertanto non sarà presa in esame l'offerta che per qualsiasi motivo giunga oltre tale tempo, con l'avvertenza che il recapito in tempo utile del plico rimane ad esclusivo rischio dell'offerente.

b) Le domande stesse, con gli allegati richiesti al successivo punto **14** del Bando dovranno essere contenute in plico chiuso recante la dicitura "**Concessione per la costruzione dell'impianto e la gestione del servizio pubblico di distribuzione del gas metano nel Comune di Capaccio ed Albanella**";

c) Indirizzo: Comune di Capaccio, Via V. Emanuele n. 1, 84047 Capaccio (provincia di Salerno) Italia;

d) Lingua: Le domande, le dichiarazioni e la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana;

e) I soggetti che hanno presentato offerta alla gara debbono indicare il loro indirizzo preciso a cui l'Ente procedente potrà eventualmente inviare comunicazioni.

12. Validità dell'offerta. Altre informazioni

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni **180** decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'offerta di cui al punto **11** del Bando.

E' vietato l'affidamento del servizio in subconcessione.

Tutte le comunicazioni, le richieste e le osservazioni dovranno essere indirizzate al responsabile unico del procedimento unicamente a mezzo fax e saranno riscontrate con lo stesso mezzo.

L'affidamento e l'esecuzione dei lavori sarà regolamentata dalla vigente disciplina vincolante l'Amministrazione comunale concedente, limitatamente alle parti applicabili ai concessionari di servizi pubblici.

13. Subappalto

Ai sensi dell'Art. 21 del D.Lgs. n. 158/95 e ss.mm.ii., fermo restando le disposizioni di cui all'Art. 18 della L. n. 55 del 19/03/1990 e ss.mm.ii., il Concessionario deve indicare nell'offerta la percentuale di lavori che eventualmente intende subappaltare.

14. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione alla gara

Oltre alla domanda di cui al punto **11** del Bando, il plico dovrà contenere i seguenti separati ulteriori plichi:

I – PLICO A – recante l'indicazione "DOCUMENTI DI PREQUALIFICAZIONE"

II – PLICO B – recante l'indicazione "DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"

III – PLICO C – recante l'indicazione "DOCUMENTI TECNICI"

IV – PLICO D – recante l'indicazione "OFFERTA"

Tutti i plichi, sia quello esterno che quelli interni, dovranno essere debitamente sigillati con ceralacca e controfirmati dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente su tutti i lembi e portare in modo chiaro l'indicazione del mittente.

Non verranno ammesse alla gara quelle offerte che non siano conformi alle suddette norme di presentazione o che rechino abrasioni o correzioni. Non sarà valida alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine stabilito, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad altra offerta precedente. Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

15. Documentazione

La documentazione di offerta dovrà essere redatta secondo le seguenti modalità:

PLICO A – Documenti di prequalificazione

Nel plico "A", recante l'indicazione esterna "DOCUMENTI DI PREQUALIFICAZIONE", a pena di esclusione, dovranno essere inclusi:

1 – una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di documenti di identità del sottoscrittore o con firma autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod. integr. (ovvero secondo la legislazione dello Stato di residenza), da cui si evinca che il partecipante non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui al punto **10.1**, anche se una sola di dette cause di esclusione non è verificata o non sia riportata **è escluso** dalla gara;

2 – una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore o con firma autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod. integr. (ovvero secondo la legislazione dello Stato di residenza), da cui si evinca quanto segue:

a) indica i nominativi, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

b) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come

controllante o come controllato; tale dichiarazione, a pena di esclusione, deve essere resa anche se negativa;

c) numero di fax.

3 – una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore o con firma autenticata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod. integr. (ovvero secondo la legislazione dello Stato di residenza), da cui si evinca che il concorrente è in possesso dei requisiti tecnici-organizzativi, economici e finanziari di cui al punto **10.2** tranne la lettera a), punto **10.3** e punto **10.4** anche se uno solo di detti requisiti non è posseduto o non sia riportato il concorrente **sarà escluso** dalla gara;

4 – referenze bancarie, di cui al punto **10.2**, lettera a), di almeno **due istituti** di credito, in buste sigillate, di cui almeno uno di interesse nazionale;

5 – attestazione, di cui al punto **10.2**, lettera e), dell'Ente/i committente/i da cui il soggetto concorrente risulti di essere o di essere stato titolare, negli ultimo **10** anni, di almeno una concessione di servizio distribuzione gas metano, con attività continuativa di almeno **tre anni**, compresa ogni competenza tecnica-amministrativa, per impianti riferiti a Comuni per un numero di abitanti complessivamente non inferiore a **60.000** di cui almeno uno con un numero di abitanti non inferiore a **30.000**. L'attività continuativa per lo stesso periodo di tre anni deve essere dimostrata anche con più comuni purché complessivamente per un numero di abitanti non inferiore a 60.000 tra cui almeno un Comune con un numero di abitanti non inferiore a 30.000. Tale attestazione dell'Ente/i committente/i, altresì, deve contenere il regolare adempimento degli obblighi di gestione;

6 – attestazione, di cui al punto **10.2**, lettera f), dell'Ente committente da cui risulti di possedere o di aver posseduto una gestione del pubblico servizio della distribuzione del gas metano per un periodo continuativo di almeno **6** anni. Tale attestazione dell'Ente committente, altresì, deve contenere il regolare adempimento degli obblighi di gestione;

7 – certificati, di cui al punto **10.3**, lettera a), dell'Ente committente o per i privati per il quale si è eseguito il servizio;

8 – nel caso in cui il concessionario dichiara che intende eseguire direttamente parte a tutte le opere oggetto di concessione, copia, autenticata ai sensi di legge, di attestazione SOA, di cui al D.P.R. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità:

Categoria prevalente: Gasdotto – Cat. **OG6** [€ 12.750.000,00] classifica **VII** o come per legge nel caso di ATI.

PLICO B – Documenti amministrativi

Nel plico “**B**”, recante l'indicazione esterna “DOCUMENTI AMMINISTRATIVI”, a pena di esclusione, dovranno essere inclusi:

1) Dichiarazione su carta bollata sottoscritta dal Legale Rappresentante in cui la Ditta partecipante attesti:

1a – di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori e, se Cooperativa, anche dei Soci, condizioni normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta;

1b – di essersi recato sul posto e di aver preso piena e perfetta conoscenza di tutte le condizioni, generali e particolari, che possono aver influito sulla determinazione

dell'offerta o che potranno influire sull'esecuzione dell'opera e sullo svolgimento del servizio;

1c – di aver tenuto conto, nella predisposizione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni di sicurezza e protezione del lavoro e di mantenere valida l'offerta per **centottanta** giorni dalla data di presentazione della stessa;

1d – di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'art. 120 della L. n. 689 del 24.11.81;

1e – di non essere temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti o concessioni;

1f – di accettare incondizionatamente il contenuto programmatico dell'intervento in parola e degli atti di gara e complementari, quali il bando e il contratto di servizio, e di attenersi pedissequamente ad essi;

1g – di accettare incondizionatamente quanto previsto, in particolare, al punto **21** del Bando di gara e di attenersi pedissequamente ad esso;

1h – di obbligarsi a sottoscrivere il contratto di servizio ed eventuali altri documenti contrattuali, col Comune di Capaccio e col Comune di Albanella, entro i **60 giorni** dalla data di aggiudicazione della Concessione come indicato nel Bando;

1k – di accettare incondizionatamente tutte le sospensioni ai lavori che l'Amministrazione dei Comuni di Capaccio ed Albanella dovesse ordinare, ai sensi del punto **5** del Bando, senza avanzare pretese o risarcimento danni di sorta nè sollevare riserve o eccezioni e di impegnarsi ad inserire tale clausola nei contratti di appalto di lavori che non verranno eseguiti direttamente dal concessionario. Anche se una sola di dette attestazioni non è verificata o non sia riportata **è escluso** dalla gara.

2) Attestato rilasciato dall'Ente Concedente (Comune di Capaccio) circa l'avvenuto sopralluogo. La data e l'ora per l'effettuazione del suddetto sopralluogo dovranno essere concordate telefonicamente, contattando il Responsabile del Servizio LL.PP.. Il sopralluogo potrà essere effettuato, entro e non oltre il 10° giorno antecedente alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, ossia entro e non oltre il 29/10/04, esclusivamente dal Legale Rappresentante o dal Direttore Tecnico dell'impresa (muniti di documenti comprovanti tale loro qualifica) ovvero da dipendenti muniti di idonea procura.

3) Certificato di iscrizione alla CCIAA o al Registro professionale dello Stato di residenza in data non anteriore a 6 mesi dal quale risulti l'attività dell'impresa, il nominativo di tutti i componenti della società. Dal certificato deve anche risultare che la società non si trova in stato di liquidazione fallimentare e non ha presentato domanda di concordato e che le procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

4) Copia autenticata della “Carta del servizio gas”.

5) Copia autenticata della Certificazione del Sistema di Qualità Uni Iso 9000, relativamente alla “Erogazione di servizi per la distribuzione del gas naturale”.

6) Dichiarazione su carta bollata sottoscritta dal Legale Rappresentante in cui il concorrente partecipante attesti:

a) di aver esaminato gli elaborati del progetto preliminare posto a base di gara e di ritenerli esaurienti delle opere a farsi e per la stesura del progetto definitivo in caso di affidamento della Concessione;

b) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie;

c) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, e nei documenti ad esso allegato, e nei grafici di progetto preliminare e integrativi posto a base di gara senza avanzare pretese nè sollevare riserve o eccezioni sia in fase di gara che in fase di esecuzione dei lavori sia anche in fase di gestione dell'impianto;

d) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori sia al comune di Capaccio che al comune di Albanella nonché nel comune di Eboli e Serre;

e) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto della formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione (discariche autorizzate) nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

f) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezzuata, che possono avere influito o influire in futuro sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica presentata e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata e anche per quanto riguarda l'espletamento delle attività di gestione oggetto di concessione;

g) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

h) di avere accertato l'esistenza e le reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

i) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

j) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b) e c) della legge 109/94 e successive modificazioni) per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnati dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;

k) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

l) di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici;

m) (nel caso di associazione o consorzi o GEIE già costituiti): di dare mandato collettivo **irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

n) di **non ricadere** nella fattispecie di cui all'art. 14, comma 5°, del D.Lgs. n. 164/00 che prevede l'esclusione dalla gara della società, delle loro controllate, controllanti e controllate da una medesima controllante, che, in Italia o in altri paesi dell'Unione Europea, gestiscono di fatto, o per disposizioni di legge, di atto amministrativo o per contratto, servizi pubblici locali in virtù di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica;

o) di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, di rendere la progettazione, definitiva ed esecutiva, di realizzare l'impianto e di gestirlo, per la durata di aggiudicazione, a proprio esclusivo carico senza mai avanzare riserve né pretese, economiche e finanziarie, ai comuni di Capaccio ed Albanella e di rispettare in tutto il punto **21** del Bando di gara.

Anche se una sola di dette certificazioni non è verificata o non sia riportata è **escluso** dalla gara.

7) Per la dimostrazione dei requisiti di cui al punto **10.2** lettera b), c), d), ed g), del Bando: copia conforme dei bilanci degli ultimi **3 anni**, 2001-2002-2003 muniti di nota di deposito, e quant'altro necessario, a giudizio del concorrente per estrinsecare la dimostrazione a farsi.

8) Cauzione provvisoria e dichiarazione secondo quanto previsto al punto **8**, lettera a) e b), del Bando.

9) Certificato del Casellario Giudiziale in originale o, in difetto di un documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa del Paese di origine o di provenienza in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, per i direttori tecnici e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per i soggetti di cui al punto **4** del Bando.

10) Un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione del Paese di appartenenza CEE, compreso l'Italia, in cui risulti che il soggetto sia in regola con gli obblighi relativi ai contributi sociali ed alle dichiarazioni in materia di imposte o tasse ed i conseguenti adempimenti. Qualora nessun documento o certificato del genere fosse rilasciato dallo Stato di appartenenza CEE potrà essere presentata una dichiarazione giurata, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa innanzi ad autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a un pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato di appartenenza stesso o,

negli Stati CEE in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne.

11) Certificato rilasciato dalla competente INPS nel quale si attesti che alla data di pubblicazione del Bando di gara l'impresa concorrente risulta iscritta con obbligo di versamento al fondo pensionistico gas ai sensi dell'Art. 9 della Legge n. 1084/1971, modificato dall'art. 1 della Legge n. 61 del 03/03/1987. La insussistenza del requisito innanzi citato oppure la mancata esibizione della certificazione è motivo **di esclusione dalla gara**. Per le imprese appartenenti agli Stati membri della CEE, ad eccezione dell'Italia, l'obbligo è successivo all'aggiudicazione.

12) Dichiarazione di impegno relativa alla percentuale dei lavori, espressa in numero ed in lettera, che il Concessionario offerente intende subappaltare nel rispetto del punto **13** del Bando.

13) Le società cooperative dovranno produrre in originale o in copia conforme ai sensi di legge, in competente bollo e di data anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, il certificato di iscrizione nel registro della Prefettura competente territorialmente.

A **pena di esclusione**, la sottoscrizione del Legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore o, in alternativa, dovrà essere debitamente autenticata.

Nel caso di Associazioni Temporanee di Imprese (ATI), i documenti di cui al precedente punto 1, 3, 6, 10, 11 e 12 dovranno essere presentate da tutte le imprese.

La certificazione di cui al precedente punto 4, 5, 7 e 8 dovrà essere posseduta dal gestore del Servizio.

La documentazione di cui al precedente punto 9 dovrà essere presentata unicamente dalla capogruppo come pure quanto richiesto al punto 2 e 13.

Le Imprese che intendono riunirsi potranno presentare idoneo mandato o semplicemente dichiarare l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, ad adeguarsi alla disciplina di cui all'Art. 93 e seguenti del D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii.. In questo ultimo caso la documentazione di gara, così come l'offerta dovranno essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi. Le Imprese riunite in ATI devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento salvo quanto prescritto nella dichiarazione di cui al precedente punto 13.

PLICO C – Documenti tecnici

Nel plico “C” recante l'indicazione esterna “DOCUMENTI TECNICI” dovranno essere inclusi:

- 1) Eventuale Progetto preliminare di cui al D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii., dall'Art. 18 all'Art. 24, separato per i due Comuni del Bacino “Campania 55”, uno per Capaccio e uno per Albanella, escluso il computo metrico estimativo ed il quadro economico che vanno inseriti nel plico “D”, laddove si ritenga di apportare varianti.

- 2) Elenco prezzi eventualmente variato: ossia l'elenco prezzi allegato al progetto preliminare opportunamente aggiornato o sostituito del tutto nel caso in cui, nella redazione del proprio progetto preliminare, sia sorta l'esigenza di inserire nuove voci ivi non contemplate, anche in funzione delle eventuali varianti apportate al progetto preliminare stesso posto a base di gara, da definire ai sensi dell'Art. 34 del D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii., ovvero siano subentrate nuove normative specifiche di settore o per l'entrata in vigore di nuovi listini prezzi ufficiali (Prezziario Lavori Pubblici in Campania) competenti territorialmente (Regione Campania).

PLICO D – Offerta

Nel plico “D”, identificato esternamente con l'indicazione “OFFERTA” dovrà essere inclusa l'offerta economica, munita di competente bollo, redatta in lingua italiana e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della Società o Ente cooperativo, dovrà contenere l'indicazione dei seguenti elementi:

1) Scheda cumulativa del soggetto partecipante, relativa all'intera offerta presentata inerente i due Comuni, che deve contenere la descrizione e la quantizzazione, laddove possibile, di tutti i parametri di valutazione di cui al punto **16.2** del Bando ed in particolare:

1. computo metrico estimativo (prezzo in Euro), che riassume i costi e le quantità di lavoro e di materiali necessari per la realizzazione dell'impianto di distribuzione e relativo quadro economico di cui all'Art. 17 del D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii. tenendo conto di quanto riportato al punto **21** del Bando suddiviso per ciascun comune e cumulativo;
2. tempo di inizio dei lavori: il numero dei giorni di anticipazione dell'inizio lavori rispetto al termine massimo di cui al punto **5** del Bando;
3. tempo di ultimazione dei lavori: il numero dei giorni di anticipazione dell'ultimazione lavori rispetto al termine massimo di cui al punto **5** del Bando (durata lavori);
4. canone concessorio espresso in forma di percentuale, fissa ed invariabile, del ricavo, al netto delle imposte, spettante al concedente, in virtù dei quantitativi di gas distribuiti e comunque transitati sulla rete locale;
5. durata della concessione;
6. percentuale di lavori da affidare in subappalto;
7. percentuale di ribasso sull'elenco prezzi lavori;
8. costo del programma di manutenzione per la durata della concessione;
9. tempo minimo, in ore, per il pronto intervento;
10. valore degli investimenti: è quello che si rileva dal piano economico e finanziario;
11. valore residuo totale degli impianti al termine del contratto di servizio: è quello che si rileva dal piano economico e finanziario da ammortizzare a fine gestione;
12. modalità di gestione: descrizione sintetica delle modalità offerte dal concorrente per la relativa gestione;
13. livello di qualità: descrizione del livello di qualità che comunque non deve

- essere inferiore a quello richiesto in forza dell'applicazione delle deliberazioni dell'autorità per l'energia elettrica e il gas di cui al punto **10.3** del Bando;
14. livello di sicurezza: descrizione del livello di sicurezza che comunque non deve essere inferiore a quello richiesto in forza dell'applicazione delle deliberazioni dell'autorità per l'energia elettrica e il gas di cui al punto **10.3** del Bando;
 15. innovazione tecnologica e gestionale: descrizione sintetica delle modalità tecnologiche utilizzate e quelle gestionali che si applicheranno;
 16. condizioni di prestazione del servizio: descrizione generale dell'offerta;
 17. piani di investimento per lo sviluppo e potenziamento degli impianti e per la loro manutenzione e rinnovo: descrizione generale.

2) Il Piano economico finanziario.

3) Il Contratto di servizio compilato a mano negli spazi bianchi, in cifre ed in lettere laddove richiesto, e sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

4) Il computo metrico estimativo ed il quadro economico suddivisi per ciascun Comune.

5) Cronoprogramma lavori in cui siano identificati i tempi ed i luoghi di intervento in coerenza ai tempi indicati in offerta.

Come sopra precisato, nel caso di Associazioni temporanee di imprese (ATI), qualora non sia stato conferito il mandato alla capogruppo l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le ditte riunite.

Per la documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà richiesta la regolarizzazione ai sensi dell'Art. 16 del D.P.R. 955/82 e sarà applicata una penale di € 50,00 per ogni documento.

16 Criteri di aggiudicazione

16.1 Scelta parametri di valutazione

In conformità a quanto previsto dall'Art. 14, comma 6, del D.Lgs. 164/2000 l'offerta dovrà essere elaborata sulla base dei seguenti elementi:

livello di qualità del servizio;

livello di sicurezza del servizio;

piani di investimento per lo sviluppo e potenziamento degli impianti e per la loro manutenzione e rinnovo;

innovazione tecnologica e gestionale;

condizioni economiche e di prestazione del servizio;

il prezzo;

il valore tecnico ed estetico dell'opera progettata;

il tempo di esecuzione dei lavori;

il rendimento;

la durata della concessione;

le modalità di gestione;

ulteriori elementi individuati in base al tipo di lavoro da realizzare.

L'affidamento della concessione verrà disposto sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa tramite applicazione dei seguenti **parametri/elementi di valutazione**, a ciascuno dei quali è associato un peso ponderale, il cui ammontare globale è pari a 100, (Art.14, D.Lgs. n. 164/2000; Art. 91 del D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii.):

- pesi da assegnare ai parametri/elementi di valutazione: peso ponderale globale 100

- | | |
|---|-------------------|
| 1) valore tecnico-economico ed estetico dell'opera progettata | peso ponderale 50 |
| 2) tempo di esecuzione dei lavori | peso ponderale 20 |
| 3) rendimento | peso ponderale 10 |
| 4) durata della concessione | peso ponderale 10 |
| 5) ulteriori elementi individuati in base al tipo di lavoro da realizzare | peso ponderale 10 |

che, tenuto conto dell'Art. 14 del D.Lgs. n. 164/2000, dell'Art. 91, comma 2°, del D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii. nonché del Contratto di Servizio, per essi si prevedono i seguenti sub-elementi di valutazione:

1) valore tecnico-economico ed estetico dell'opera progettata: peso ponderale 50

- a) valore degli investimenti (prezzo)
- b) valore residuo da ammortizzare a fine Concessione
- c) ribasso offerto sull'elenco prezzi lavori espresso in percentuale (%)
- d) % lavori affidati in subappalto (fermo restando il limite di cui all'Art. 18 della L. n. 55 del 19/03/1990 e ss.mm.ii. – eventuali offerte oltre tale limite non saranno valutate)
- e) livello tecnico del progetto nel suo complesso

2) tempo di esecuzione dei lavori: peso ponderale 20

- f) riduzione del tempo di effettivo inizio dei lavori rispetto ai 60 gg. previsti rispetto alla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune di Capaccio (inizio esecuzione dei lavori)
- g) riduzione del tempo di durata dei lavori, di cui ai 730 gg. massimi previsti al punto 5 del Bando, rispetto all'ottimale

3) rendimento: peso ponderale 10

- h) costo del programma di manutenzione per la durata della concessione
- i) tempo minimo di pronto intervento
- j) canone concessorio annuo offerto ai Comuni
- k) densità media "Utente" l'allaccio [utente/m]
- l) densità media "Utente" l'allaccio [utente/m] in caso di contributi pubblici

4) durata della concessione: peso ponderale 10

m) riduzione del tempo della durata massima di gestione, di cui ai 12 anni del D.Lgs. n. 164/00. Non sono ammesse offerte per durata inferiori a 10 anni

n) tempo di messa in gas ed attivazione del servizio dalla data di redazione del collaudo

5) ulteriori elementi individuati in base al tipo di lavoro da realizzare (Art. 14, D.Lgs. n. 164/2000): peso ponderale 10

o) livello di qualità

p) livello di sicurezza

q) piani di investimento per lo sviluppo e potenziamento degli impianti (rete di 2° impianto) e per la loro manutenzione e rinnovo

r) innovazione tecnologica e gestionale

s) condizioni di prestazione del servizio

L'applicazione dei suddetti pesi o punteggi avverrà a seguito di valutazione comparativa delle proposte contrattuali offerte dagli offerenti in sede di gara. La commissione esaminatrice, secondo quanto specificato al successivo punto **17** del Bando, potrà provvedere a definire, in via preliminare nella prima seduta riservata, i criteri in base ai quali valutare gli ulteriori sub-elementi comparativi ai fini dell'applicazione dei pesi ponderali sopra detti.

16.2 Estrinsecazione modalità dei criteri di aggiudicazione

a) valore degli investimenti - prezzo: s'intende il prezzo dell'intero intervento, come si evince dal piano economico e finanziario, al quale si perviene applicando il ribasso sull'elenco prezzi allegato al progetto preliminare posto a base di gara ovvero a quello variato e riproposto in sede di gara; tale ribasso è necessario ai fini della valutazione dei piani di estendimenti (rete di 2° impianto di cui alla successiva lettera q). Al fine di rendere omogenee e perciò confrontabili le offerte dei concorrenti sarà determinato il "rapporto tra i metri di rete (MP+BP) offerti e il valore complessivo degli investimenti" Saranno quindi confrontati i suddetti rapporti espressi in m/€

b) valore residuo da ammortizzare a fine Concessione: è il valore residuo degli ammortamenti eventualmente da corrispondere al gestore uscente, in caso di successiva gara, nel caso dell'estinzione delle garanzie e delle obbligazioni relative ai contratti di finanziamento in essere considerando anche il piano di investimento offerto in sede di gara e relativa sua realizzazione durante la durata della concessione senza tener conto dei finanziamenti pubblici a fondo perduto, di cui alla Legge Bersani al punto **9** del Bando, come previsto all'Art. 14, comma 8°, del D.Lgs. n. 164/2000, che si rileva dal piano economico e finanziario. Per rendere omogenea l'offerta dei concorrenti sarà determinato il "rapporto tra il valore residuo degli ammortamenti e i metri di rete (MP+BP) realizzati" saranno eseguiti, quindi, i confronti dei suddetti rapporti (€/m) moltiplicandoli con il rapporto degli anni di gestione offerti dal concorrente diviso per dodici;

c) ribasso offerto sull'elenco prezzi lavori espresso in percentuale (%): è il ribasso, in percentuale, sui prezzi unitari delle categorie dei lavori necessari per la quantizzazione

dell'offerta, prezzo, di cui si deve tener conto anche per la quantizzazione della rete di ampliamento;

d) % di lavori da affidare in subappalto: la percentuale dei lavori globali, posto a base di gara, che il concorrente intende subappaltare;

e) livello tecnico del progetto nel suo complesso: è la valenza tecnologica globale dell'opera valutando l'intervento come si evince dall'offerta nel suo complesso;

f) riduzione del tempo di effettivo inizio dei lavori rispetto ai 60 gg. previsti rispetto alla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune di Capaccio (inizio esecuzione dei lavori): il numero dei giorni di anticipazione dell'inizio lavori rispetto al termine massimo di cui al punto **5** del Bando;

g) riduzione del tempo di durata dei lavori, di cui ai 730 gg. massimi previsti al punto **5** del Bando, rispetto all'ottimale: il numero dei giorni di anticipazione dell'ultimazione lavori rispetto al termine massimo di cui al punto **5** del Bando;

h) costo programma manutenzione x durata concessione: è il costo totale che il concessionario offerente prevede di sostenere per l'intera durata della concessione anche in considerazione del piano di investimento offerto in sede di gara e relativa sua realizzazione durante la durata della concessione medesima. Per rendere omogenea l'offerta dei concorrenti sarà determinato il valore della manutenzione per tutto il periodo di gestione rapportandolo allo sviluppo complessivo della rete realizzata (MP+BP).

i) pronto intervento: è il tempo intercorrente, espresso in ore, fra la chiamata per un guasto alla rete del metano e l'arrivo sul posto della squadra preposta per la relativa manutenzione;

j) canone concessorio annuo offerto: l'offerta economica dell'offerente all'Ente concedente, distinto fra Capaccio ed Albanella;

k) densità media "Utente" l'allaccio [utente/m]: il numero di utenti minimo per unità di lunghezza di rete da realizzare in caso di estendimenti richiesti;

l) densità media "Utente" l'allaccio [utente/m] in caso di contributi pubblici: il numero di utenti minimo per unità di lunghezza di rete da realizzare in caso di estendimenti richiesti laddove essi debbano essere realizzati con fondi pubblici;

m) riduzione del tempo della durata massima di gestione, di cui ai 12 anni del D.Lgs. n. 164/00, rispetto all'ottimale: il numero degli anni di durata della concessione offerto tenendo conto dell'Art. 14, comma 1°, del D.Lgs. n. 164/2000;

n) tempo di messa in gas ed attivazione del servizio dalla data di redazione del collaudo: intervallo temporale intercorrente fra la data di collaudo e la data di messa in gas per l'attivazione del servizio;

o) livello di qualità: descrizione del livello di qualità che comunque non deve essere inferiore a quello richiesto in forza dell'applicazione delle deliberazioni dell'autorità per l'energia elettrica e il gas di cui al punto **10.3** del Bando;

p) livello di sicurezza: descrizione del livello di sicurezza che comunque non deve essere inferiore a quello richiesto in forza dell'applicazione delle deliberazioni dell'autorità per l'energia elettrica e il gas di cui al punto **10.3** del Bando;

q) piani di investimento per lo sviluppo e potenziamento degli impianti e per la loro manutenzione e rinnovo (rete di 2° impianto): descrizione generale. Al fine di rendere

omogenee e perciò confrontabili le offerte dei concorrenti sarà determinato il “rapporto tra i metri di rete (MP+BP) offerti in estendimento e il valore complessivo degli investimenti consequenziali”. Saranno quindi confrontati i suddetti rapporti espressi in m/€

r) innovazione tecnologica e gestionale: le modalità tecnologiche utilizzate e quelle gestionali che si applicheranno quali risultano dall'apposita descrizione fatta dall'offerente;

s) condizioni di prestazione del servizio: descrizione generale dell'offerta.

Ciascun soggetto partecipante deve compilare apposita scheda da cui si rileveranno i propri dati di cui sopra utili ai fini della valutazione comparativa.

16.3 Chiarimenti in ordine alla determinazione del punteggio finale - Aggiudicazione

Per gli elementi di valutazione predeterminati, di cui al punto **16.1**, il punteggio è attribuibile direttamente con le modalità seguenti:

punteggio direttamente proporzionale (D) al valore del parametro di valutazione - lo stesso sarà valutato mediante l'applicazione della seguente formula

$$X = (Ex/EM) * PP$$

dove X è il punteggio da attribuire, EM l'estensione massima offerta, Ex l'estensione oggetto di valutazione e PP il peso ponderale massimo.

Punteggio inversamente proporzionale (I) al valore del parametro di valutazione - lo stesso sarà valutato mediante l'applicazione della seguente formula

$$X = (CM/Cx) * PP$$

dove X è il punteggio da attribuire, CM l'estensione minima offerta, Cx l'estensione oggetto di valutazione e PP il peso ponderale massimo.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, punteggio più alto, per il Concedente determinata in base agli elementi numerici e descrittivi sopra indicati. Le offerte saranno valutate da apposita Commissione che verrà nominata nei modi e nei termini previsti dall'Art. 21, comma 5 e seguenti, della L. n. 109/94 e ss.mm.ii.. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta purché valida salvo che non ricorrano eccezionali motivi di pubblico interesse quali la verifica della non congruità dell'offerta, nell'accertamento di carenze o irregolarità nella procedura di gara ovvero il venir meno dell'esigenza pubblica per la quale è stata avviata la procedura concorsuale. Saranno stipulati separati contratti da ciascun Comune del bacino Campania 55.

17. Data e modalità di svolgimento della gara

Il giorno **12/11/2004** alle ore **11.00**, presso l'Ufficio LL.PP. del Comune di Capaccio in seduta pubblica, si procederà all'apertura dei plichi pervenuti.

Saranno ammessi ad assistere solo i Legali Rappresentanti delle imprese offerenti o loro procuratori speciali muniti di apposita procura notarile.

La Commissione Giudicatrice, una volta controllata l'integrità dei plichi, aprirà gli stessi, controllando che ciascuno contenga gli ulteriori quattro plichi previsti dal Bando e procederà all'apertura, per ciascun concorrente, del plico identificato con la lettera **A**

per determinarne la relativa ammissione e successivamente procederà, solo per quelli ammessi a gara, all'apertura, per ciascun concorrente, del plico identificato con la lettera **B**.

La Commissione continuerà indi i lavori di valutazione in ulteriori sedute riservate, analizzando i documenti contenuti nel plico identificato con la lettera **C** e con la lettera **D**, ed attribuendo ai documenti presentati i punteggi tecnici in conformità a quanto indicato nella documentazione di gara ed ai criteri in base ai quali valutare i sub-elementi comparativi ai fini dell'applicazione dei pesi ponderali sopra detti che la stessa commissione avrà assunto su predisposizione del Presidente in via preliminare nella prima seduta riservata. La Commissione attribuirà, quindi, il punteggio complessivo ad ogni singolo partecipante redigendo la graduatoria di merito ed indicando il concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio. Prima della trasmissione al competente organo dell'Amministrazione concedente la Commissione aggiudicatrice darà lettura della graduatoria di merito in seduta pubblica, comunicandone la data e l'ora a ciascun concorrente a mezzo fax, redigendo di tale seduta apposito verbale. I verbali di gara saranno trasmessi agli organi competenti dell'Amministrazione comunale di Capaccio ed Albanella affinché gli stessi provvedano, ciascuno per il territorio di competenza, all'aggiudicazione definitiva della concessione nonché agli altri adempimenti di rito.

Al Presidente della Commissione è riservata la facoltà insindacabile, in caso di ricorrenza di motivi di pubblico interesse, di non dar luogo alla gara o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Nel caso in cui l'eventuale proroga dovesse eccedere i tempi di validità dell'offerta di cui al punto **12** del Bando la gara sarà ripetuta in ogni caso.

18. Esclusioni

Il recapito dell'involucro contenente i quattro plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo od evento anche straordinario ed eccezionale, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non verranno ammesse alla gara quelle offerte che non siano conformi alle norme di presentazione sopra indicate o che rechino abrasioni o segni di alterazione.

Non sarà valida alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine stabilito, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad altra offerta precedente.

Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara di concessione. Non si farà luogo a gara di miglioria né è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. La documentazione prescritta non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ad altre gare, anche se già esistenti presso questa Amministrazione a qualsiasi titolo.

Costituirà, altresì, causa di esclusione la carenza dell'attestato di sopralluogo e il ritardo o la mancata risposta ad una eventuale richiesta di chiarimenti od integrazioni della documentazione presentata, che la Commissione giudicatrice, in conformità alle vigenti disposizioni e nella tutela della par condicio tra i concorrenti, rivolga ai soggetti offerenti, a mezzo fax, dandone perentorio tempo per il relativo riscontro.

19. Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti in merito alla procedura concorsuale o alla documentazione tecnica dovranno essere inviate al Responsabile unico del Procedimento, esclusivamente tramite fax al n. **0828/812239 – 0828/821640**, e dovranno pervenire entro e non oltre il 7° giorno antecedente alla data di scadenza dei giorni concessi per la presentazione dell'offerta.

Il Responsabile unico del Procedimento risponderà, sempre mediante telefax, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

20. Adempimenti successivi all'aggiudicazione

Il soggetto aggiudicatario, entro il termine fissato dall'Ente appaltante, non superiore a giorni **10** dalla data di aggiudicazione, dovrà presentarsi al Comune di Capaccio e al comune di Albanella, previo invito a mezzo fax del RuP, per la produzione della documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto di servizio e dovrà, altresì, adempiere, in ciascun comune, comunque entro **50** giorni dalla data di aggiudicazione, a quanto segue:

- produrre tutta la documentazione prevista negli atti di gara, non già prodotta in sede di gara, per la dimostrazione dei requisiti dichiarati;
- produrre le spese contrattuali e di registrazione;
- produrre le spese per pubblicità delle gare sostenute dal Comune di Capaccio dietro presentazione di apposito atto giustificativo di spesa emesse dal RuP;
- presentare la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto di servizio;
- costituire la garanzia definitiva e tutte le altre di cui al punto **8** del Bando.

La mancata costituzione delle garanzie, come pure la mancata stipulazione del contratto di servizio entro il termine comunicato dall'Ente, di cui al punto **21** del Bando, ultimo comma, determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Ente concedente. E' facoltà del Responsabile del Servizio LL.PP. del comune di Capaccio, ricorrendone i motivi di interesse pubblico, aggiudicare alla seconda classificata e così via come previsto nella L. n. 109/94 e ss.mm.ii. ovvero ripetere la gara.

Il soggetto aggiudicatario è direttamente responsabile dell'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, nulla-osta e simili, e vi dovrà provvedere per il tramite dei comuni interessati, attivandosi prontamente a partire dai 10 giorni successivi alla data di sottoscrizione del contratto di servizio, così come al punto 5 del Bando.

Il soggetto aggiudicatario dovrà liquidare direttamente ai componenti della Commissione giudicatrice, dietro presentazione di apposita ricevuta/fattura fiscale, entro i successivi 15 giorni dalla data di aggiudicazione che si rileva da apposita determinazione del Servizio LL.PP. comunale.

La Concessionaria dovrà, a propria cura e spese, su espressa richiesta scritta da parte del RuP indicando anche il tempo utile per la redazione stessa che in ogni caso non può essere superiore a 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data della richiesta, elaborare la progettazione definitiva, ai sensi della vigente normativa in materia di LL.PP. (D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii.). In ogni caso sarà

applicata una penale di € 1.000,00 per ogni giorno di ritardo della consegna del progetto definitivo di cui sopra.

Il soggetto aggiudicatario dovrà, su espressa richiesta del RuP e nei tempi da questi indicati, consegnare all'Ente Concedente, Comune di Capaccio e Comune di Albanella, tutte le copie del progetto definitivo approvato per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni, pareri e simili, da parte degli Enti sovracomunali o comunque interessati dalla realizzazione dell'opera, propedeutici alla stesura del progetto esecutivo per la sua effettiva cantierabilità. Dovrà coadiuvare il RuP per l'acquisizione materiale delle autorizzazioni, pareri e simili, da parte degli Enti sovracomunali prestando assistenza ai materiali contatti con essi a mezzo di propri incaricati.

La Concessionaria dovrà inoltre, a propria cura e spese, su espressa richiesta scritta da parte del Responsabile del Servizio LL.PP. indicando anche il tempo utile per la redazione stessa che in ogni caso non può essere superiore a 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data della richiesta, elaborare la progettazione esecutiva, ai sensi della vigente normativa in materia di LL.PP., che dovrà recepire eventuali prescrizioni fatte da parte degli Enti sovracomunali sopra detti, nel rilasciare le autorizzazioni, pareri e simili, di loro competenza, le eventuali modifiche al progetto definitivo richieste dalle due amministrazioni aggiudicatarie nonché tutti gli atti complementari alla stessa, che dovrà essere approvata dall'Ente concedente, ciascun Comune nel proprio territorio di competenza, in conformità alle vigenti disposizioni di legge: L. n. 109/94 e ss.mm.ii., D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii., D.P.R. n. 34/2000 e ss.mm.ii., D.M. n. 145/2000, D.Lgs. n. 494/96 e D.Lgs. n. 528/99, in quanto sono da redigere i piani di sicurezza e coordinamento. In ogni caso sarà applicata una penale di € 1.000,00 per ogni giorno di ritardo della consegna del progetto esecutivo di cui sopra. Nelle more dell'acquisizione dei necessari permessi, autorizzazioni, nulla-osta, pareri e simili dell'intero territorio comunale di Capaccio ed Albanella, di cui al punto 5 del Bando, il progetto esecutivo può richiedersi entro al massimo 150 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio e potrà eseguirsi, su richiesta dell'Amministrazione o per convenienza del Concessionario, con modalità e tempi da stabilire all'uopo con il Responsabile del Servizio LL.PP. e risultare da apposito verbale, per lotti autonomi sui quali i suddetti pareri sono già stati acquisiti fermo restando, nel complesso, i termini contrattuali offerti in sede di gara ed acquisiti nel contratto di servizio.

E' in facoltà del Concessionario di costituire la società di progetto prevista dall'Art. 37-quinquies della L. n. 109/94 e ss.mm.ii.: in caso affermativo l'ammontare minimo del capitale sociale della società medesima deve essere non inferiore ad € 2.500.000,00 interamente versato.

21. Oneri a carico del Concessionario

Essendo il finanziamento delle opere ed oneri connessi per l'erogazione del servizio di cui in parola nel territorio comunale di Capaccio ed Albanella a totale ed esclusivo carico del Distributore, fatta salva la facoltà per il Distributore di accedere ai finanziamenti pubblici a fondo perduto di cui alla Legge "Bersani" sopra detto o di qualsivoglia altra natura, in quanto è senza alcun onere o contributo da parte dell'Ente

concedente (Comuni di Capaccio e Albanella), cadono a carico dello stesso, oltre alle prestazioni per la progettazione, definitiva ed esecutiva, compreso i piani di sicurezza, la costruzione degli impianti nonché la gestione degli stessi per l'intera durata della Concessione i seguenti altri oneri alla luce della deliberazione di G.C. n. 290 del 04/08/2004 che, sia pure impliciti quasi tutti, in quanto le relative quantizzazioni sono ricomprese nel quadro economico di spesa di cui all'Art. 17 del D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii., e delle cui prestazioni l'Ente Concedente intende o deve avvalersi, vanno comunque tenute in conto nel Piano economico e finanziario, sono meglio evidenziati e regolamentati come di seguito:

- spese per commissioni giudicatrici di cui all'Art. 92 del D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii.: tale ammontare calcolato, per tutte le gare fin qui esperite, in base a preventiva determinazione del Servizio LL.PP. del comune di Capaccio eventualmente in ordine alla certificazione del tempo impiegato nelle operazioni di gara, il cui calcolo risulta come dal disciplinare approvato ed allegato all'atto di nomina dei commissari stessi da parte del Concedente, è a carico del Concessionario e sarà liquidato direttamente a tutti i componenti della Commissione, dietro presentazione di apposita ricevuta/fattura fiscale, entro i successivi 15 giorni dalla data di aggiudicazione che si rileva da apposita determinazione del Servizio LL.PP. del comune di Capaccio. In caso contrario, su segnalazione dei Commissari, tale ammontare sarà prelevato da apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa del Concessionario previa determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. di cui al punto 8 del Bando;
- spese tecniche per il supporto al Responsabile unico del Procedimento (RuP): tale ammontare, a carico del Concessionario, si determina con il D.M. 04/04/2001, Tabella B6, o da apposita eventuale normativa succedanea, e si liquiderà come da disciplinare d'incarico previa determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. per l'affidamento;
- spese per pubblicità (per le gare, per le procedure d'esproprio etc.): tale ammontare, a carico del Concessionario, si rimborserà al Comune di Capaccio dietro presentazione di apposito atto giustificativo di spesa per tutto quanto accade prima della firma del contratto di servizio e cade direttamente a carico del Concessionario dopo la firma dello stesso, in ogni caso previa determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP.;
- spese per allacciamenti ai pubblici servizi: tale ammontare, che verrà di volta in volta richiesto dai vari Enti interessati, tipo ENEL, SNAM etc., sarà prontamente liquidato dal Concessionario. In queste categorie di spese vanno considerate anche quelle eventualmente necessarie ai fini del rilascio di autorizzazioni e simili da parte di Enti sovracomunali quali ANAS, Provincia di Salerno, Comunità Montana, Genio Civile, ASL etc. di cui al punto 2.3 sopra detto;
- spese tecniche per la direzione dei lavori e contabilità nonché di responsabile dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di cui alla fattispecie dell'Art. 27, comma 2°, della L. n. 109/94 e ss.mm.ii.: tale ammontare, a carico del Concessionario, si determina con il D.M. 04/04/2001 e con la L. n. 143/49 e ss.mm.ii. o normativa succedanea e si liquiderà in proporzione agli stati di avanzamento lavori;
- spese di cui all'Art. 18, comma 1, della L. n. 109/94 e ss.mm.ii., fondo interno incentivante come definito dal relativo regolamento interno all'Ente, approvato con

deliberazione di G.C. n. 81 del 18/03/2004 del Comune di Capaccio o normativa succedanea;

- spese di consulenza: tale ammontare, a carico del Concessionario, si determina con il D.M. 04/04/2001 e con la L. n. 143/49 e ss.mm.ii. o normativa succedanea o a forfait, predefinito dal Responsabile del Servizio LL.PP. nella determinazione LL.PP. di incarico, e si liquiderà entro 15 giorni dall'emissione delle relative consulenze che a qualsiasi titolo si dovessero rendere necessarie per la procedura in corso previa determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP.;

- spese per collaudi: tale ammontare, a carico del Concessionario, si determina con il D.M. 04/04/2001 e con la L. n. 143/49 e ss.mm.ii. o normativa succedanea e si liquiderà entro 15 giorni dall'emissione dei relativi certificati di collaudo previa determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP.;

- spese per la redazione di elaborazioni finalizzate alla costituzione del SIT: l'Impresa aggiudicataria, a propria cura e spesa, dovrà munirsi di adeguate strumentazioni **hardware e software**, compatibili con quanto disponibile al Comune, e sulla base cartografica fornito dallo stesso, su apposito programma informatico, dovrà predisporre la rappresentazione dell'intero impianto di metanizzazione che costruirà sul territorio comunale con la formazione della banca dati di cui sopra e restituirne copia sia su supporto informatico che cartaceo. Tale base di partenza, informatica e cartacea, deve essere aggiornata al termine di ciascun intervento di estendimento rete per l'intera durata del contratto di Concessione. Responsabile di quanto sopra, ed unico referente del Concessionario/Gestore nei confronti del Comune, è il **responsabile tecnico dell'impresa aggiudicataria (RTIA)** all'uopo nominato che dovrà firmare la parte cartacea. Tale ammontare, a carico del Concessionario, si rileverà da apposito contratto con un tecnico laureato ingegnere;

- spese contrattuali: le spese tutte dipendenti, conseguenti o comunque derivanti dal presente Contratto, sono a totale ed esclusivo carico del Distributore/Concessionario.

Degli oneri a proprio carico sopra detti, il Concessionario depositerà presso il Comune di Capaccio idonea garanzia a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari a € 2.500.000,00, con clausola di pagamento a semplice richiesta, avente validità di oltre anni due dalla data di collaudazione ovvero ad adempimenti espletati da parte del Concessionario: tale fideiussione sarà estinta solo previa liberatoria scritta del Responsabile del Procedimento che attesti la regolarità delle prestazioni da parte del Concessionario. Tale clausola deve essere riportata nella fideiussione stessa a pena di non sottoscrizione del contratto di servizio.

Sono inoltre a carico della Concessionaria le ulteriori spese:

- spese per rilievi, accertamenti ed indagini: tutte quelle spese che servono sia per la redazione della progettazione, definitiva ed esecutiva, che per la materiale esecuzione dei lavori specie in ordine all'individuazione anche delle interferenze con altri sottoservizi già esistenti quali rete idrica, fognatura, elettrodotti, cavidotti telefonici, cavidotti pubblica illuminazione etc. di cui il Concessionario si deve fare carico;

- spese per acquisizione aree o immobili: tutte le somme necessarie per acquisire/asservire terreni privati per la realizzazione dell'impianto nonché le spese per le relative procedure tecniche espropriative a totale ed esclusivo carico del

Concessionario;

- spese per l'accantonamento di cui all'Art. 26, comma 4, della L. n. 109/94 e ss.mm.ii.: somme da accantonare, nel caso in cui i lavori durino più di un anno, a carico del Concessionario.

Il Concessionario dovrà sottoscrivere il contratto di servizio, entro e non oltre **60** giorni dalla data di aggiudicazione della Concessione, in caso contrario decade dall'affidamento e sarà escussa la cauzione provvisoria di cui al punto **8** del Bando.

22. Responsabile unico del Procedimento (RuP)

Il responsabile unico del procedimento per l'intero intervento, per il Comune di Capaccio e di Albanella, è il Dott. Ing. Carmine Greco già Responsabile del Settore III - Servizio LL.PP. - del Comune di Capaccio (SA).

23. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

24. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 16/08/2004 integrata e rettificata in data 11/10/2004.

25. Norma sulla riservatezza

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L. n. 675 del 31/12/96, in ordine al procedimento instaurato con la gara, si dà atto che:

- Le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di procedere a valutazioni comparative sulla base dei dati medesimi;
- Il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara;
- La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- I soggetti o le categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati sono: il personale amministrativo implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'Art. 13 della L. n. 675/96;
- Soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Il Sindaco
Dott. Vincenzo Sica

L'Assessore ai LL.PP.
Dott. Antonio Domenico Nese

Il Capo Settore III – Serv. LL.PP.
Dott. Ing. Carmine GRECO